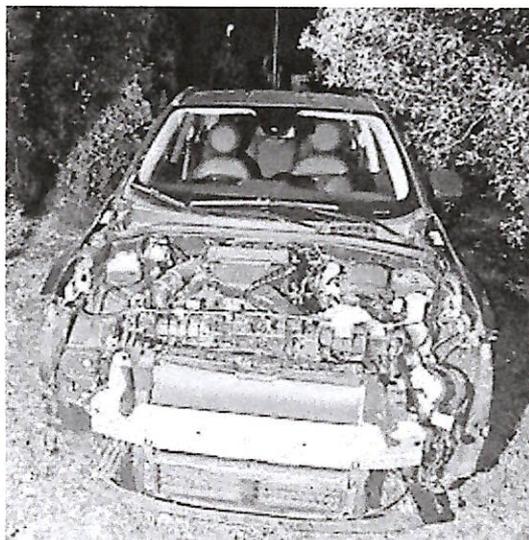


Furti in aree industriali e auto cannibalizzate



Angri

Rossella Liguori

Tentativi di furto ed auto cannibalizzate. Aree industriali sotto assedio da giorni. Ladri in azione per più notti consecutive, l'allarme degli imprenditori: «Non ci sentiamo al sicuro». È accaduto a Sarno nell'area Pip di via Ingegno, dove i malviventi hanno tentato di forzare il cancello automatico di una attività. Sorpresi dal titolare si sono dati alla fuga. Più complessa, invece, la situazione della sicurezza nella zona industriale tra Angri e Scafati dove gli episodi si sono drammaticamente ripetuti facendo alzare l'asticella dell'attenzione. Per ben due volte l'azione ha riguardato il cantiere della Gori. Una prima volta in piena notte i ladri sono riusciti a tagliare le sbarre della recinzione e ad asportare i fili di rame. Ad accorgersene sono stati gli uomini della vigilanza che hanno notato le matasse accatastate di fili pronte ad essere caricate. È così che è scattato l'allarme mettendo in fuga i malviventi. La notte successiva un nuovo raid anche stavolta non andato a buon fine. I ladri, scoperti, sono scappati lasciando l'auto.

In zona sono stati ritrovati anche veicoli rubati e cannibalizzati. Ancora presenti le targhe, ma privi di diverse parti meccaniche e pezzi di ricambio. Un fenomeno che si lega al crescente dato di furti d'auto, con organizzazioni criminali specializzate nello smembramento dei veicoli, con pezzi smontati per essere immessi sul fiorente mercato illegale. Un processo ben strutturato: le auto rubate vengono affidate ad esperti nella disattivazione dei sistemi di tracciamento satellitare, rendendole così irrintracciabili; poi, vengono rimosse le parti da rivendere, infine la carcassa viene abbandonata. Sui diversi episodi indagano le forze dell'ordine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA